

Mario Giaccone

Nuovo anno, nuovo inizio

Gentilissimo/a,

ci siamo lasciati con l'ultima mia Newsletter poco prima di Natale e riprendiamo ora le comunicazioni legate alle mie attività.

Un nuovo anno è cominciato ed è appena stato rieletto come Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**. Ho riflettuto parecchio sul discorso che il Presidente ha pronunciato al suo giuramento e mi ha colpito molto il termine **Dignità**, che è ritornata diciotto volte nel suo discorso, come un richiamo, un monito, un'indicazione perentoria e accorata allo stesso tempo. Dignità che deve essere il principio guida per orientare le scelte della politica, le sue stesse azioni, la forma e la sostanza del suo agire. Un pensiero rimane dopo le sue parole: la politica che ha applaudito con convinta partecipazione al discorso dovrebbe confrontarsi seriamente con la propria capacità di rappresentare quei valori di dignità più volte richiamati, per esserne modello e artefice. Perché se così fosse stato fin dal primo giorno non sarebbero state necessarie tutte quelle faticose e poco comprensibili liturgie per arrivare infine alla soluzione più ovvia, che non solo era sotto gli occhi di tutti, ma che era, a mio avviso, anche la migliore.

Ora passo a illustrarvi alcune delle questioni di cui mi sono occupato in queste ultime settimane, in Regione, in Consiglio e nelle varie Commissioni di cui faccio parte.

- **MEDICINA DI GENERE:** in Regione Piemonte sono stati individuati i referenti per ogni ASL per la Medicina di Genere, a cui è affidato il compito di promuoverne lo sviluppo a livello aziendale, garantire appropriatezza e personalizzazione delle cure e realizzare un sistema di rete per lo scambio di esperienze e conoscenze.

La Medicina di Genere ci permette di riconoscere le differenze in termini di prevenzione, diagnosi e cura. E riconoscere le differenze non solo rispetta le persone, ma permette di ottimizzare le risorse.

- **WEBTAX:** ho appoggiato con decisione il progetto di Legge sulla Webtax, che aveva l'obiettivo di rimodulare l'IRAP alle grandi imprese dell'e-commerce. Queste non hanno patito la crisi, ma anzi godono di ottima salute e la pandemia le ha ulteriormente rafforzate. È vero che la dimensione del problema è nazionale e che la normativa deve essere incardinata a quel livello, ma avremmo potuto fare la nostra parte anche a livello locale. Purtroppo però la maggioranza ha ritenuto di non appoggiare la proposta, perdendo una opportunità preziosa.

- **AUTISMO:** abbiamo ascoltato in IV Commissione la relazione del Dottor Keller, direttore del Centro per i disturbi dello spettro dell'autismo in età adulta dell'Asl di Torino, modello per tutta Italia.
Ne è emerso che ci sono obiettive difficoltà nel reperire personale - psicologi e psichiatri, per esempio - che si occupino di autismo, ma, anche ascoltando famiglie che si trovano a dover affrontare quotidianamente questo disturbo, il vero problema sembra essere quello di accompagnare i ragazzi autistici nell'ingresso all'età adulta, quando finisce la rete di protezione della scuola, e quando è più necessario aiutare le famiglie a costruire un progetto di vita concreto per questi ragazzi. Il sistema che ci caratterizza, già considerato un'eccellenza in Italia, andrà rafforzato in questo senso.
- **ALLONTANAMENTO ZERO:** è da inizio legislatura che in Regione si discute della Legge che regolamenta gli affidi dei minori. La trattazione procede a rilento, perché mette a confronto due modi di affrontare il problema. Da una parte quello della maggioranza, che, contestando il sistema attuale, intende ridurre gli allontanamenti in modo drastico - allontanamento zero suona quasi come uno slogan -, dall'altra quello delle minoranze, che vorrebbero rafforzare l'esistente nel rispetto di chi ci lavora e degli ottimi risultati raggiunti sino ad oggi. In Commissione molte volte abbiamo sentito dalle associazioni e dai professionisti coinvolti istanze che mettevano in discussione le ragioni della maggioranza e dell'Assessore che ha sottoscritto quella Legge. Ora anche la maggioranza in Consiglio Comunale è contraria al disegno di Legge 'Allontanamento Zero' e ha chiesto di potenziare i servizi per le famiglie e di prevedere uno "stanziamento specifico nel bilancio regionale per formare ed assumere assistenti sociali, educatori, psicologi e medici, aumentare i fondi per la salute mentale e le dipendenze" e di ritirare questo disegno di legge regionale, istituendo magari una cabina di regia dedicata ai minori nel loro complesso.
Continueremo insieme a fare ciò che è necessario per evitare che vengano fatti ulteriori danni proprio su chi ha più bisogno di difesa.
- **BANCO FARMACEUTICO:** da oltre 20 anni il Banco Farmaceutico dona farmaci a chi ne ha bisogno. Per portare migliaia di medicinali a chi non può permetterseli lavorano insieme farmacisti, cittadini, volontari, enti convenzionati. E ogni anno la rete cresce. In questi ultimi due anni di pandemia e di emergenza, dove molte attività si sono dovute fermare, alcune fanno fatica a ripartire e dove la povertà e le difficoltà per molti cittadini sono aumentate, il Banco Farmaceutico non solo prosegue la sua attività, ma la incrementa. Permettetemi di essere orgoglioso di aver contribuito sin dall'inizio personalmente e come Presidente dell'Ordine dei Farmacisti a far sì che il Banco nascesse e diventasse una realtà consolidata nel nostro tessuto sociale.
- **VICEPRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE:** mentre sto per chiudere questa newsletter, è appena terminata l'elezione del Presidente del Consiglio Regionale, che deve essere rinnovata a metà mandato, e dei due vicepresidenti. Stefano Allasia e Francesco Graglia sono stati confermati in quota alla

maggioranza, per le minoranze, con la consueta signorilità, Mauro Salizzoni ha ceduto il posto a Daniele Valle. A tutti loro i miei migliori auguri di Buon lavoro.



I temi che mi trovo a trattare quotidianamente in Consiglio Regionale riguardano da vicino, in un modo o nell'altro, tutti noi, nel nostro quotidiano. Se qualcuno di voi volesse approfondirne alcuni o volesse darmi suggerimenti e indicazioni, sono a vostra disposizione. Potete scrivermi a mario@mariogiaccone.it.

Mario Giaccone

A handwritten signature in black ink that reads "Mario Giaccone".



Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
Ricevi questa email perché risulti iscritto alla newsletter di Mario Giaccone.

[Voglio disiscrivermi](#)

